

RD

CULT

ISSN 2499-0205

FREEPRESS n. 78

SETTEMBRE 2026

Roberto Magnani
e Licia Lanera
in "Altri libertini",
in arrivo
in novembre
a Ravenna



Riaprono i teatri della Romagna E finalmente anche il Rossini...

Quattro pagine di anticipazioni e info utili sulle stagioni 2026/27

Con l'arrivo dell'autunno sono pronte a partire le stagioni teatrali. Come ogni anno, in queste quattro pagine pubblichiamo una panoramica sui principali teatri della Romagna. Partendo qui dalla provincia di Ravenna, che presenta due novità importanti: a Lugo riapre finalmente il Teatro Rossini alluvionato (mentra sembrano imminenti anche i lavori al Comunale di Conselice, dove tornerà quindi la mini stagione al centro civico), mentre a Faenza il Masini resterà chiuso per lavori, con la programmazione costretta a distribuirsi in diversi spazi della città. Intorno a queste due novità si sviluppano poi i cartelloni di Ravenna, Bagnacavallo e Cervia, tra grandi interpreti, prosa, comicità e proposte per pubblici diversi.

A **Ravenna** la stagione dei Teatri sarà presentata pubblicamente sabato 26 settembre alle 11 alla sala Corelli del teatro Alighieri ed entrerà nel vivo con il Prologo già da ottobre. Sul palcoscenico dell'Alighieri e del Rasi arriveranno alcuni dei nomi più importanti della scena italiana: Umberto Orsini, Elio De Capitani, Stefano Massini, Maria Paiato, Paolo Calabresi e Valeria Solarino, oltre al regista greco Theodoros Terzopoulos. Ma trovano spazio anche esperienze più legate alla ricerca e alla contemporaneità, con Marco Baliani, la "padrona di casa" Ermanna Montanari, Federica Fracassi e Licia Lanera. Il programma completo è sul sito ravennateatro.com.

La grande novità è però come detto a **Lugo**, dove il Teatro Rossini riapre dopo oltre tre anni di chiusura dovuta all'alluvione del 2023. Il ritorno sarà celebrato il 19 e 20 ottobre con due concerti degli Archi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti e accompagnati al violoncello da Luigi Piovano. Poi, dal 12 novembre, partirà la stagione di prosa, con un cartellone che porta a Lugo diversi nomi di primo piano: Francesco Pannofino e Francesco Acquaroli apriranno la stagione con *Rosencrantz e Guildenstern sono morti*, seguiti da Elio De Capitani, Ugo Dighero e Alessio Boni, protagonista di *Molière - L'arte della beffa*. Il programma completo è su teatrorossini.it.

A **Faenza** la novità è di segno opposto: il Teatro Masini resterà chiuso fino alla primavera del 2027 per consentire i lavori di ristrutturazione. La stagione, al via il 16 ottobre, diventa quindi una stagione diffusa, con gli spettacoli ospitati dal Teatro San Giuseppe, dal cinema Sarti, dalla Casa del Teatro/Teatro Due Mondi e dal Teatro Veritas di Reda. Nel cartellone figurano, tra gli altri, Paolo Cevoli, Pamela Villorosi, Giuseppe Pambieri, Alessandro Benvenuti, Marina Massironi, Emilio Solfrizzi, Paola Quattrini, Lella Costa, Marco Bocci e Stefano Massini. In Duomo arriverà anche Simone Cristicchi.

A **Bagnacavallo** il Teatro Goldoni inaugura la nuova stagione il 24 ottobre con Alessandro Haber protagonista de *Le ultime lune*. In cartellone anche Ambra Angiolini, Maria Pia Timo, Milena Vukotic, Giulia Fiume e Lucilla Giagnoni. E sabato 26 settembre il Goldoni organizza una giornata straordinaria di prevendita, con la biglietteria aperta dalle 10 alle 13.

Infine **Cervia**: il Teatro comunale Walter Chiari si presenta al nuovo anno dopo i lavori di restauro conservativo e rinnovo degli arredi. La stagione di prosa partirà il 10 novembre con Cesare Bocci e Vittoria Belvedere protagonisti di *Indovina chi viene a cena?*, mentre il 5 e 6 gennaio sarà la volta di *Gli Innamorati* di Goldoni. In cartellone anche Fioretta Mari, Nadia De Luca e Francesca Ferro ne *Le serve*, e Giuseppe Pambieri, Paolo Triestino e Ruben Rigillo ne *I Promessi Sposi*. Sul fronte della comicità ci saranno Alessandro Ciacci, Maria Pia Timo e Raffaello Tullo. La programmazione di Teatri d'Inverno partirà invece il 27 ottobre con la prima nazionale di *Dialoghi con mia madre*, interpretato da Laura Curino e Francesco Gargiulo.

I programmi completi di Faenza, Bagnacavallo e Cervia sono sul sito di Accademia Perduta, che ne cura la programmazione, accademiaperduta.it.



L'arte cattura lo sguardo.

Fatti notare da chi ama la cultura.
Questo spazio aspetta la tua impresa.

Reclam
EDIZIONI E COMUNICAZIONE

Contattaci ora per la tua pubblicità
0544 408312 • direzione@reclam.ra.it

rimini

Al teatro Galli una stagione per “uscire dal guscio”

Il sipario si alzerà il 30 ottobre con i Motus
Tra le novità anche una “sperimentazione” sugli orari

Sarà un invito a uscire dalle proprie certezze, dalle abitudini e dalle “comfort zone” quello che accompagnerà la nuova stagione di prosa e danza del Teatro Galli di Rimini. “Fuori dal guscio” è infatti il titolo scelto per il cartellone 2026/27, ispirato a una celebre frase dell’Amleto di Shakespeare. Un programma che, dal 30 ottobre al 2 aprile, alterna grandi interpreti e classici, drammaturgia contemporanea, teatro civile e danza.

Il sipario si alzerà il 30 ottobre con un progetto della compagnia riminese **Motus**, *Frankenstein_Diptych*, articolato nei due spettacoli *A Love Story* e *History of Hate*. Un debutto che mette subito al centro uno dei temi ricorrenti della stagione: la necessità di interrogarsi sul mondo contemporaneo attraverso il teatro.

Il percorso principale della prosa si apre invece il 20 novembre con *Rosencrantz e Guildenstern* sono morti di Tom Stoppard, una rilettura dell’universo shakespeariano affidata a tre interpreti come **Francesco Pannofino**, **Francesco Acquaroli** e **Paolo Sassanelli**. Shakespeare tornerà anche in chiusura del percorso ABC, dal 23 al 25 marzo, con *Amleto* nella rilettura firmata da Leonardo Lidi per

il **Teatro Stabile di Torino**.

In mezzo ci sono alcuni dei nomi più importanti del teatro italiano. **Sonia Bergamasco** sarà diretta da Antonio Latella in *Oscar*, rilettura teatrale ispirata all’universo di Lady Oscar (**foto**), mentre **Umberto Orsini** sarà protagonista di *Prima del temporale*, con la regia di Massimo Popolizio: uno spettacolo che intreccia memoria personale, teatro e storia italiana. A febbraio arriveranno **Pierfrancesco Favino** e **Anna Ferzetti** con *People, Places and Things*, adattamento del testo del britannico Duncan Macmillan. E ancora **Stefano Massini**, con *Stato contro Nolan*, diretto da Alessandro Gassmann, spettacolo ambientato nell’America degli anni Cinquanta e costruito attorno ai meccanismi della manipolazione dell’informazione.

Non manca il teatro civile, che trova spazio soprattutto al Teatro degli Atti. Tra gli appuntamenti *Nord-Ost. Crisi al Teatro Dubrovka*, dedicato all’assedio del teatro moscovita del 2002, e *Io ricordo*, spettacolo ispirato alla vita di Liliana Segre, in programma per il Giorno della Memoria.

Una delle novità più curiose riguarda invece l’orario. Per tre spettacoli il sipario non si alzerà alle consuete 21,



ma alle 19. Una scelta pensata per intercettare spettatori diversi e rendere il teatro più facilmente accessibile anche a chi ha impegni serali o semplicemente preferisce vivere lo spettacolo nella prima parte della serata. Gli appuntamenti saranno *L’ombra perduta* di Peter Schlemihl di e con **Marco Baliani**, *Sharazade* di **Fanny & Alexander** e *Verdi e Fallaci*, progetto di quotidiana.com con **Chiara Raggi** e **Gianluca Morelli**.

Due gli appuntamenti con la danza. Il 24 gennaio la **MM Contemporary Dance Company** porterà al Galli *Lo Schiaccianoci* nella rilettura del coreografo Mauro Bigonzetti. Il 2 aprile sarà invece la volta di *Notte Morricone*, prodotto dalla **Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto** e firmato dal coreografo e regista Marcos Morau, omaggio alle musiche di Ennio Morricone.

riccione

RIAPRE LO SPAZIO TONDELLI, TRA PRODUZIONE E RICERCA

A inaugurare la nuova stagione Lino Guanciale
Appuntamenti anche tra sport e serie tv

Dopo una lunga attesa, lo Spazio Tondelli torna a essere il teatro di Riccione. Completamente rinnovato, lo spazio all’incrocio tra viale Ceccarini e viale Don Minzoni riaprirà ufficialmente il 3 novembre, inaugurando una stagione 2026/27 che vuole essere qualcosa di più di un semplice cartellone di spettacoli. L’obiettivo dichiarato da Riccione Teatro, sotto la direzione artistica di Simone Bruscia, è infatti quello di trasformare il Tondelli in un luogo permanente di produzione, ricerca e incontro tra arti, linguaggi e pubblico.

A tenere a battesimo la nuova stagione saranno **Lino Guanciale** e **Gianmarco Saurino** (**nella foto**), protagonisti di *Flusso*, spettacolo scritto da Christian Di Furia, autore scoperto e sostenuto proprio dal Premio Riccione per il Teatro, dove ha ricevuto la menzione speciale “Franco Quadri”. Guanciale firma anche la regia di questo monologo a due voci, arrivato dopo il debutto al Piccolo Teatro di Milano.

Il cartellone punta con particolare decisione sulla nuova drammaturgia italiana. Il 3 dicembre **Niccolò Fattarappa** e **Nicola Borghesi** porteranno in scena *Uno spettacolo italiano*, mentre il 21 gennaio Borghesi tornerà a Riccione con la compagnia **Kepler-452** per *Gli altri*. *Indagine sui nuovissimi mostri*, reportage teatrale dedicato al fenomeno degli hater e al modo in cui i social hanno trasformato il rapporto fra persone.

Un’attenzione ai nuovi autori che si ritrova anche nel carnet under 30 pensato per avvicinare il pubblico più giovane alla scena contemporanea. Tra i nomi più conosciuti del teatro italiano ci sarà **Ascanio Celestini**, protagonista il 14 gennaio di *Poveri cristi*, mentre il 24 maggio sarà **Stefano Massini** a chiudere la stagione con *E l’Ape disse alla Vespa: “Sì, Ciao”*, un racconto dedicato alla Piaggio e all’Italia del boom economico e del dopoguerra.

Il programma guarda però anche alla contaminazione fra teatro, musica, cinema e pensiero. L’11 dicembre **Mario Tozzi**, insieme al cantautore Lorenzo Baglioni e con la voce narrante di **Carlo Lucarelli**, sarà protagonista di *Chi ha ucciso il pianeta*, una conferenza-spettacolo che affronta la crisi ambientale con la struttura di un’indagine. Il 26 gennaio arriverà invece **Umberto Galimberti** con *Lo spaesamento e l’etica del viandante*, riflessione sulla perdita dei punti di riferimento nel mondo contemporaneo.

Non mancano la danza e le commedie. L’11 marzo **Silvia Gribaudi** firma le coreografie di **Claudia Marsicano**, Premio Ubu come migliore attrice/performer under 35, in uno spettacolo ironico e poetico dedicato al corpo femminile e al culto dell’immagine. Il 3 febbraio **Amanda Sandrelli** e **Giulio Scarpato** saranno invece protagonisti di *Cari genitori*, commedia francese costruita attorno ai rapporti familiari e al tema del denaro.

Il 6 maggio toccherà a **Luca Bizzarri**, insieme a Enzo Paci e Antonio Zavatteri, con un’altra commedia della drammaturgia francese. La stagione rende inoltre omaggio a due autori scomparsi ma ancora molto presenti nel teatro italiano. Il 21 novembre **Fausto Paravidino** porterà in scena un testo di Mattia Torre con



Edoardo Pesce e Silvia D’Amico, mentre il 2 marzo **Serena Sinigaglia** affronterà l’opera di Massimo Sgorbani con Gianluca Ferrato. Spazio anche ai racconti sportivi: il 26 febbraio **Federico Buffa** e il 19 marzo **Christian Raimo** proporranno due diversi modi di trasformare lo sport in racconto e materia teatrale. Il percorso proseguirà poi ad aprile con *Nelle puntate precedenti* di Pier Lorenzo Pisano e del Gruppo della Creta: una serie di tre appuntamenti, il 7, 14 e 21 aprile, che porta sul palcoscenico la struttura narrativa delle serie televisive.

Accanto alla stagione, il ritorno del Tondelli coincide con quello del **Riccione TTV Festival**, manifestazione biennale dedicata alle frontiere del teatro contemporaneo e al rapporto fra scena, video e altre arti, ideata nel 1985 da Franco Quadri. La 28ª edizione si svolgerà dal 12 al 15 novembre, con un’anteprima il 16 ottobre al Cocoricò.

i n p o n t a d ’ p i

FOTOGRAFIE DI
Nicola Baldazzi
e Veronica Lanconelli
Davide Baldrati
Cesare Ballardini
Michele Buda

Alessandra Dragoni
Cesare Fabbri
Marcello Galvani
Luca Gambi

Francesca Gardini
Guido Guidi

24.09.2026
10.01.2027

Museo Civico delle Cappuccine
via Vittorio Veneto 1/a
Bagnacavallo, Ravenna

Gianluca Liverani
Francesco Neri

Luca Nostri
Francesco Raffaelli
Giovanni Zaffagnini

INAUGURAZIONE
giovedì 24 settembre, ore 18.00

A CURA DI
Silvia Loddo e Davide Caroli

forlì

"Botanica" dei Momix



Al "Fabbri" tutta la magia dei Momix, in esclusiva

La compagnia di Moses Pendleton impreziosisce una stagione sempre più varia, dalla danza alla prosa, dal comico al contemporaneo. Tra gli artisti attesi anche Virginia Raffaele, Ambra Angiolini e Andrea Pennacchi

Più di quaranta appuntamenti, dalla prosa alla comicità, dalla danza al musical, fino agli spettacoli per le famiglie e a una serie di eventi fuori abbonamento. È una stagione decisamente ricca quella 2026/27 del Teatro Diego Fabbri di Forlì, costruita dal Comune e da Accademia Perduta/Romagna Teatri con la direzione artistica di Claudio Casadio e Ruggero Sintoni. Un cartellone che alterna grandi interpreti, classici rivisitati, nuova drammaturgia e alcuni appuntamenti particolarmente attesi, con una proposta pensata per pubblici diversi.

La stagione di prosa si apre dal 30 ottobre all'1 novembre con una prima nazionale che ha anche un forte legame con il territorio: *Emigranti* di Slawomir Mrozek, con **Valerio Santoro e Claudio Casadio**, per la regia di Leo Muscato. Lo spettacolo, allestito proprio al Fabbri durante l'estate, racconta attraverso ironia e amarezza la solitudine, l'incomunicabilità e il rapporto con le proprie radici. Dopo Forlì partirà per una tournée nazionale.

A dicembre sarà la volta di **Ambra Angiolini e Ivana Monti**, protagoniste de *La reginetta di Leenane*, grottesco thriller psicologico di Martin McDonagh diretto da Raphael

Tobia Vogel. A gennaio arriverà invece **Emilio Solfrizzi** con *Falstaff. L'arte di farla franca*, riscrittura contemporanea ispirata a Shakespeare e Molière. Tra gli altri appuntamenti della prosa, *L'inconveniente*, con **Milena Vukotic e Giulia Fiume**, e *Il giuoco delle parti* di Pirandello, con **Pippo Pattavina**.

Accanto alla prosa, il Fabbri propone una sezione dedicata al teatro contemporaneo e moderno. Qui spiccano, tra gli altri, **Roberto Mercadini** con *Animali umani*, **Filippo Nigro** con *Il Presidente*, **Antonella Attili**, **Giorgio Colangeli** e **Federica Ombrato** ne *Le volpi*, **Andrea Pennacchi** con *Alieni in laguna* e **Marco Bocci e Pia Lanciotti** con *Io, Charles*.

Non manca la comicità, con una galleria di interpreti molto conosciuti dal pubblico. Si parte a dicembre con **Valeria Graci** e *Volevo essere io*, seguita a gennaio da **Maria Pia Timo** con *In tutti i sensi*. A febbraio toccherà a **Paolo Cevoli** con *La penultima cena*, mentre a marzo **Giovanni Esposito** e **Nunzia Schiano** saranno protagonisti di *Benvenuti in casa Esposito*, per la regia di Alessandro Siani.

La danza propone due grandi classici. *Lo Schiaccianoci* della **Roma City Ballet Company**, con coreografie di Luciano Cannito, e *Romeo e Giulietta* del **Russian Classical Ballet**.

Ma il vero evento internazionale sarà probabilmente l'arrivo dei **Momix**, per la prima volta al Diego Fabbri e in esclusiva per la Romagna. Dal 24 al 26 marzo la compagnia di Moses Pendleton porterà in scena *Botanica - Season 2*, un viaggio tra danza, illusionismo, immagini e natura, con i corpi dei danzatori trasformati in elementi di un gigantesco mondo vegetale.

Particolare attenzione è riservata anche alle famiglie, con tre appuntamenti gratuiti nelle mattinate festive: *Pinocchio. Un bambino come tutti gli altri* l'8 dicembre, *Enrichetta dal ciuffo* il 6 gennaio e *Ferdinando il toro, i fiori e il calabrone* il 31 gennaio.

E poi ci sono gli appuntamenti fuori abbonamento, che ampliano ulteriormente il cartellone. Si parte il 16 ottobre con **Giuseppe Ninno**, "Mandrake", e *Citofonare casa Imbarazzi*. A novembre arriveranno il musical *Cantando sotto la pioggia* e **Antonio Ornano**, mentre il 27 e 28 novembre sarà la volta di **Virginia Raffaele** con *Bancal*. A dicembre **Roberto Ciufoli** interpreterà Scrooge in *A Christmas Carol*; a gennaio tornerà **Katia Follesa** con *No, vabbè mi adoro* e a febbraio **Filippo Caccamo** presenterà *Fuori di tela*.

Info e programma completo su accademiaiperduta.it.

Teatro Bonci

Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

Con, tra gli altri

Umberto Orsini
Claudia Castellucci
/ Societas
Neri Marcorè
Kepler-452
Peppe Servillo
Luca Zingaretti

Emma Dante
Silvio Orlando
Balletto di Milano
Paolo Calabresi
Enzo Avitabile
Filarmonica
Arturo Toscanini

Campagna
abbonamenti

26
27

Cesena
piazza Guidazzi 8

cesena.emiliaromagnateatro.com

disegno Stefano Ricci

cesena

Il Bonci riparte con Emilia Romagna Teatro tra grandi interpreti, classici e nuovi linguaggi

Da Neri Marcorè a Silvio Orlando, da Paolo Calabresi a Luca Zingaretti, passando per la danza e i concerti

Ventotto titoli, tre produzioni – due delle quali in prima assoluta – e un cartellone che attraversa prosa, danza e musica, con grandi interpreti della scena italiana accanto a compagnie e linguaggi più sperimentali. È la nuova stagione 2026/27 del Teatro Bonci di Cesena, inserita nel più ampio progetto “Opera aperta” di Emilia Romagna Teatro e costruita dalla nuova direzione artistica guidata da Elena Di Gioia. Un programma che da ottobre a maggio prova a tenere insieme tradizione e contemporaneità, grandi nomi e ricerca.

L'apertura ufficiale è affidata il 23 e 24 ottobre a *Gone*, della compagnia **Kepler-452**, coproduzione internazionale presentata in prima italiana e realizzata insieme agli attori e alle attrici del Teatro Tumanishvili di Tbilisi. È uno spettacolo documentario che guarda alla Georgia di oggi attraverso aspettative, conflitti e trasformazioni di un Paese attraversato da profonde tensioni.

Tra i protagonisti più attesi c'è **Neri Marcorè**, che dal 12 al 15 novembre porterà al Bonci *Gaber. Mi fa male il mondo*, spettacolo diretto da Giorgio Gallione e dedicato all'universo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, tra canzoni, parole e pensiero civile. A dicembre arriverà invece **Paolo Calabresi**, protagonista di *Tutti gli uomini che non sono*, spettacolo tratto dal suo omonimo libro nel quale l'attore racconta le incredibili trasformazioni che lo hanno portato negli anni a impersonare, nella



“Amleto” di Collettivo CineticO

vita reale, personaggi come Nicolas Cage, John Turturro e Marilyn Manson.

Antigone, in programma dal 15 al 17 gennaio nella rilettura di **Roberto Latini** del testo di Jean Anouilh, torna a interrogare il conflitto tra legge e coscienza, obbedienza e dissenso. Latini veste i panni della protagonista e costruisce un racconto a più voci, trasformando lo scontro con Creonte in un gioco di specchi nel quale le identità e i ruoli finiscono per sovrapporsi.

A febbraio arriverà **Luca Zingaretti** con *Autodifesa di Caino*, tratto dall'ultimo testo di Andrea Camilleri, mentre dopo un lungo periodo di residenza a Cesena, debutterà in prima assoluta *Le smanie per la villeggiatura* di Carlo Goldoni, con la regia di **Giorgio Sangati** e un cast composto da giovani interpreti. Un allestimento che guarda al testo goldoniano con

l'obiettivo di restituirne anche la forza contemporanea, attraverso una compagnia giovane. A marzo sarà **Umberto Orsini** il protagonista di *Prima del temporale*, diretto da Massimo Popolizio, prima dell'appuntamento con **Emma Dante**, dal 12 al 13 marzo, autrice e regista de *L'angelo del focolare*, spettacolo che affronta la violenza domestica e il femminicidio.

Altro appuntamento di punta sarà *Il berretto a sonagli* di Luigi Pirandello, in programma dal 18 al 21 marzo con **Silvio Orlando**, per la prima volta alle prese con un personaggio pirandelliano. Nei panni di Ciampa, Orlando sarà al centro di una storia sospesa tra grottesco e dramma, verità e convenzioni sociali.

Il Bonci dedica poi uno spazio specifico ai linguaggi della scena contemporanea con “L'altro sguardo”. In programma *L'amore del cuore*

di Caryl Churchill, firmato da **lacasadargilla**, *Amleto* del **Collettivo CineticO** e *Cerchi concentrici*, progetto che mette in dialogo i disegni di **Stefano Ricci** con le partiture dell'ensemble **Ludus Gravis**. Una sezione pensata per avvicinare il pubblico a forme teatrali in cui parola, musica, danza e arti visive si contaminano.

Importante anche la nuova rassegna dedicata alla danza, “Infinita – paesaggi della danza”, realizzata insieme ai teatri di Modena, Bologna e Castelfranco Emilia. A Cesena il percorso partirà con *L'infinito carnale* di **Claudia Castellucci**, mentre al Teatro Comandini arriverà *Diluvio* di **Nicola Galli**, ispirato liberamente a *Il signore delle mosche* di William Golding. Nel corso della stagione sono poi previsti *La vie en rose. Boléro* del **Balletto di Milano**, *La Duse. Nessuna Opera*, con le coreografie di **Adriano Bolognino**, e un dittico della **MM Contemporary Dance Company** con *Elegia* e *Ballade*, firmate rispettivamente da Enrico Morelli e Mauro Bigonzetti.

La musica completa il cartellone con una proposta altrettanto articolata. Ci saranno **Peppe Servillo ed Enzo Avitabile** con *Duet*, **Frida Bollani Magoni** con *Frida Live*, l'Official Band **Paolo Conte Music** e gli **Extrali-scio** con il loro “punk da balera”, incontro fra tradizione popolare romagnola e sperimentazione. Spazio anche alla musica sinfonica con la **Filarmonica Toscanini** e alle proposte del **Conservatorio Maderna-Lettimi**.



CONTRO IL CAPORALATO

CONTRO LE MAFIE

CONSUMO CRITICO

AGRICOLTURA SOCIALE

ECONOMIA CARCERARIA

terre audaci

RAVENNA - Via IV Novembre 25

Prodotti **biologici**, **artigianali**, **presidi Slow Food**, realizzati in **Italia** dalle cooperative che **contrastano le mafie**

 324.6296608 - 335.6666556

 info@terreaudaci.it

  terreaudaci